

COMITATO TERRITORIALE DI TORINO

BILANCIO DI ATTIVITÀ



20¹⁹

INDICE

Introduzione	pag	5
Carta degli impegni dei circoli ARCI	pag	6
La rete ARCI sul territorio	pag	8
Il comitato territoriale di Torino	pag	13
I circoli ARCI sul territorio	pag	18
Torino città	pag	20
Tesseramento e affiliazioni	pag	22
Gli organismi dirigenti dei circoli	pag	23
Volontar* del servizio civile universale	pag	24
Un anno con ARCI	pag	25
Servizi, consulenze, convenzioni	pag	47
Convenzioni per i soc*	pag	50
Attività dei circoli	pag	51
Le storie dell'ARCI	pag	55

I dati esposti sono riferiti all'anno sociale 2019/2020 e sono stati rilevati dalle documentazioni in possesso del comitato di Torino e attraverso la somministrazione di questionari a 91 circoli.

INTRODUZIONE

I nostri *Bilanci di Attività* hanno l'obiettivo di raccontare l'anno appena trascorso e descrivere l'andamento dell'Arci di Torino. I progetti e i dati dei circoli e del comitato stesso, attraverso le tante sfaccettature, attestano la grande capacità da parte della nostra associazione di essere importanti attori culturali e sociali.

Questi resoconti nascono dall'esigenza di comprendere il nostro presente, intercettarne i cambiamenti, interpretarlo da protagonisti e guardare al futuro con consapevolezza.

Nell'introdurre il precedente "Bilancio" scrivevamo di un anno difficile e auspicavamo un rapido ritorno alla "normalità", che purtroppo non è avvenuto. Gli ultimi 12 mesi si sono svolti tra le chiusure degli spazi dettate dall'emergenza sanitaria e la conseguente impossibilità di svolgere attività culturali, sociali e ricreative che caratterizzano da sempre le nostre associazioni. Tuttavia, i dati che abbiamo tra le nostre mani ci dimostrano una grande capacità sia di resistere che di reagire attivamente, spesso anche reinventandosi, alle difficoltà derivate da una crisi che non ha precedenti nella storia del nostro paese.

L'Arci e i circoli aderenti hanno infatti saputo allargare gli orizzonti progettuali, mettendosi in discussione e ridefinendo in parte le proprie attività, molto spesso attraverso progettualità e azioni solidali e mutualistiche rivolte alle tante persone che hanno subito maggiormente le conseguenze di questi mesi.

Buona lettura,

Il presidente

Andrea Polacchi



CARTA DEGLI IMPEGNI DEI CIRCOLI ARCI

1 Il buon associazionismo promuove i diritti e la dignità delle persone, favorisce l'emancipazione e il benessere degli individui attraverso l'esperienza collettiva, cura la qualità delle relazioni umane.

2 L'esercizio della responsabilità collettiva e la piena realizzazione della democrazia partecipativa sono valori irrinunciabili, il primo requisito di una buona associazione.

3 Il buon associazionismo rimuove ogni ostacolo che possa frenare la partecipazione alla vita associativa, con iniziative tese a superare le barriere fisiche, culturali e linguistiche.

4 Obiettivo dell'ARCI è promuovere il diritto alla cultura, favorire l'accesso ai saperi e agli strumenti della conoscenza, la capacità di coltivare la memoria, esprimere la propria creatività, partecipare alla vita culturale.

5 Grazie al suo radicamento nei territori l'associazionismo è presidio dell'interesse generale della comunità e favorisce la coesione sociale e la mediazione dei conflitti.



6 Obiettivo del movimento associativo ARCI è difendere e promuovere il diritto di ciascuno alla ricreazione e al godimento del proprio tempo libero.

7 Obiettivo dell'ARCI è promuovere la sostenibilità ambientale con attività di informazione, sensibilizzazione e sperimentazione di azioni concrete.

8 L'associazionismo è lo strumento con cui ciascuno può essere protagonista dell'affermazione dei propri diritti insieme agli altri. La promozione dei diritti sociali e civili e la costruzione di una società più giusta è un nostro obiettivo.

9 Il buon associazionismo contribuisce al rafforzamento della democrazia perché alimenta fra i cittadini una più alta cultura delle responsabilità pubbliche e della legalità democratica.

10 L'associazionismo è anche un'opportunità per alzare lo sguardo sul pianeta e contribuire alla costruzione di un diverso mondo possibile, fondato sulla giustizia sociale e ambientale, sulla pace e la cooperazione fra i popoli.



LA RETE ARCI SUL TERRITORIO



ARCI TORINO È PARTE DI:

ARCI SERVIZIO CIVILE PIEMONTE



ARCI Servizio Civile Piemonte nasce dalla volontà dei livelli regionali delle associazioni nazionali socie (ARCI, Legambiente, Uisp, Movimento Consumatori, Slow Food e le sedi locali di ARCI Servizio Civile operanti in Piemonte) prioritariamente con il compito di coordinare e mettere a valore il positivo lavoro svolto dalle sedi locali attive sino ad oggi sul territorio regionale, promuovere l'associazione e sviluppare la realizzazione di nuovi progetti di Servizio Civile Nazionale su tutto il territorio piemontese nello spirito del Servizio Civile Universale, anche di concerto con le Pubbliche Amministrazioni, dare vita ad un Ente di Servizio Civile con una regia progettuale e gestionale di respiro regionale e promuovere il confronto ed il lavoro sul versante politico/normativo di settore con gli altri Enti di Servizio Civile operanti in regione.

La presenza di ARCI Servizio Civile in Piemonte significa, al contempo, l'aumento delle opportunità per svolgere il S.C.N. da parte dei giovani piemontesi, la crescita del numero e della consapevolezza delle associazioni aderenti ad ARCI Servizio Civile e degli enti pubblici in partenariato in relazione ai valori del S.C.N. e di ARCI Servizio Civile. Valori, questi ultimi, che caratterizzano la politica di ARCI Servizio Civile pur nella cornice di attuazione di una legge dello Stato.

L'attenzione alle specificità locali, alla valorizzazione dei momenti di vita associativa, alla progettazione di rete, alla consapevolezza di essere associazione di Promozione Sociale oltre che ente di Servizio Civile, sono i tratti distintivi di ASC Piemonte

Nell'anno 2019/20 ASC Piemonte ha gestito i progetti di servizio civile e coordinato le attività di 56 volontari che hanno prestato servizio per 26 associazioni e per il comitato.

Altre organizzazioni di cui fa parte Arci Torino:

Miracolante - Associazione di Comunità di Mirafiori, Banca Etica - Coordinamento Soci, Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Comitato Acqua Bene Comune Torino, Coordinamento piemontese unitario per la legalizzazione della canapa, Fondazione Dravelli, Forum del Terzo Settore Piemonte, Libera Piemonte, Rete Mai Più Fascismi, Torino Social Impact, Torino Solidale, Vol.To.

FANNO PARTE DI ARCI:

UCCA – UNIONE CIRCOLI CINEMATOGRAFICI ARCI



L'Unione Circoli Cinematografici ARCI è un'associazione nazionale di promozione della cultura cinematografica, costituita dal 1967, per volontà di alcuni circoli del cinema che già in seno all'Arci, la più grande e diffusa associazione culturale italiana, svolgevano un'intensa attività di diffusione della cultura cinematografica. È riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le sue finalità di promozione sociale.

UCCA si impegna in una battaglia per un cinema di qualità, aperto al mondo in connessione continua e diretta con il reale, più "contaminato" e libero da stereotipi; contribuisce alla diffusione della cultura cinematografica, con più di 150 circoli in tutta Italia e un importante circuito di sale e arene estive. L'attività dell'associazione si estende in tutti gli aspetti della promozione della cultura cinematografica.

Premminente quindi l'opera di diffusione del cinema del reale con la rassegna itinerante "L'Italia che non si vede". Ogni anno, all'interno della rassegna, UCCA assegna il "Premio Italia che non si vede" al miglior film documentario curandone la proiezione in almeno 10 città, per assicurare al film premiato, quella diffusione che il circuito commerciale gli nega.

Altra priorità di UCCA è la formazione di nuovo pubblico: un lavo-

ro di incentivazione imperniato su di un rapporto continuativo con gli istituti scolastici, fatto di proiezioni di film di qualità, preferibilmente in lingua originale con sottotitoli, costantemente supportato da workshop di educazione all'immagine.

Inoltre Ucca è anche una fucina di indipendenza creativa per giovani autori: non a caso già oggi può vantare due prestigiose scuole di alta formazione, l'*Atelier di cinema del reale* di Ponticelli e il *Corso formativo di regia cinematografica* di Roma.

E' interlocutrice privilegiata delle piccole distribuzioni indipendenti e opera una mediazione che rende economicamente accessibili alle proprie basi associative, anche le più periferiche, le opere dei grandi registi di domani presentati ai principali festival internazionali.

ARCS – CULTURE SOLIDALI



ARCS è un'organizzazione non governativa e di utilità sociale (sia ONG che ONLUS) iscritta all'elenco dei soggetti dell'art.26 della L.125/2014. Inoltre è iscritta al registro nazionale delle associazioni di promozione sociale (APS- L.383/2000) con decreto n. 419/II/2011.

ARCS è stata costituita a Roma nel 1985 per volontà dell'ARCI dalla quale ha assunto principi e finalità mettendoli in pratica nella costruzione e nel consolidamento delle relazioni e dei partenariati internazionali.

Il piano di azione di ARCS nelle sue attività di cooperazione internazionale è finalizzato al coinvolgimento delle comunità locali per la costruzione diffusa di relazioni e collaborazioni tra i territori, valorizzando le aggregazioni civili e costruendo reti di interesse.

Per l'affermazione della pace e dei diritti e l'annullamento di ogni forma di povertà, ingiustizia e disegualianza sociale ARCS pratica: l'educazione alla cittadinanza mondiale e alla pace, la cooperazione, la solidarietà e il volontariato internazionale, l'aiuto umanitario e l'accoglienza.



%

IL COMITATO TERRITORIALE DI TORINO



IL COMITATO TERRITORIALE DI TORINO

**Eletto al 6° Congresso
del 16 Marzo 2016**



ORGANISMI DIRIGENTI

PRESIDENTE:

ANDREA POLACCHI

PRESIDENZA:

ANDREA POLACCHI
MASSIMILIANO BORELLA
LUCA BOSONETTO
VITO BUDA
ALESSANDRO CARBONARA
ALICE EUGENIA GRAZIANO
DANIELE MANDARANO
(Vicepresidente)
DAVIDE TOSO (Tesoriere)
UGO ZAMBURRU (Invitato
ARCS)

CONSIGLIO DIRETTIVO:

ANDREA POLACCHI
OLGA AIME
LAURA ARICÒ
ANNA MARIA BAVA
SERGIO BELCASTRO
ELENA BISSACA
GIULIA BOGGIO
MASSIMILIANO BORELLA
LUCA BOSONETTO
VITO BUDA

ALESSANDRO CARBONARA
FEDERICO CRISTAUDD
ALICE ELIA
MASSIMO GAVAGNA
TATJIANA GIORCELLI
ALICE EUGENIA GRAZIANO
FRANCESCA GRUPPI
MARIA LABATE
DANIELE MANDARANO
LUCA RINARELLI
ESTER ROCCO
PIER PAOLO SAROGLIA
LIA TOMATIS
DAVIDE TOSO
ANDREA VITALI
UGO ZAMBURRU

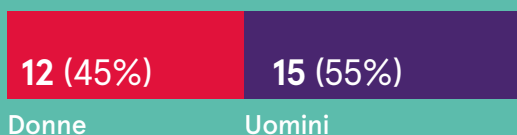
COLLEGIO DEI GARANTI:

VINCENZO DI DIO
GIUSEPPE MELCHIONNA
ALICE RAVINALE

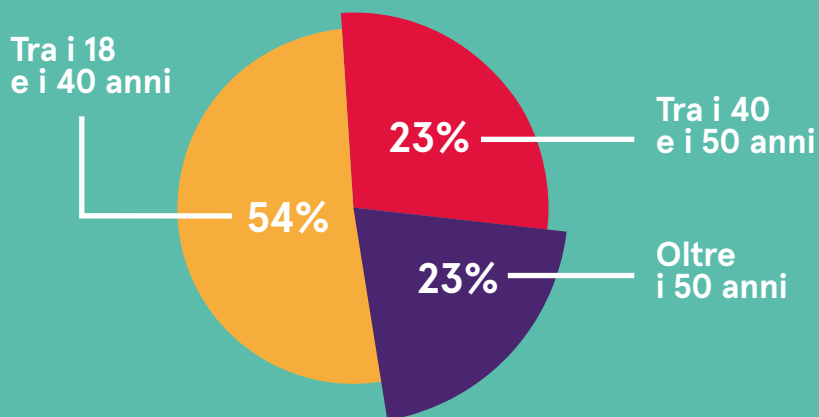
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

FABIO ANDREACE
MASSIMILIANO GERARDI
CARMELO TERMINE

DISTRIBUZIONE PER GENERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

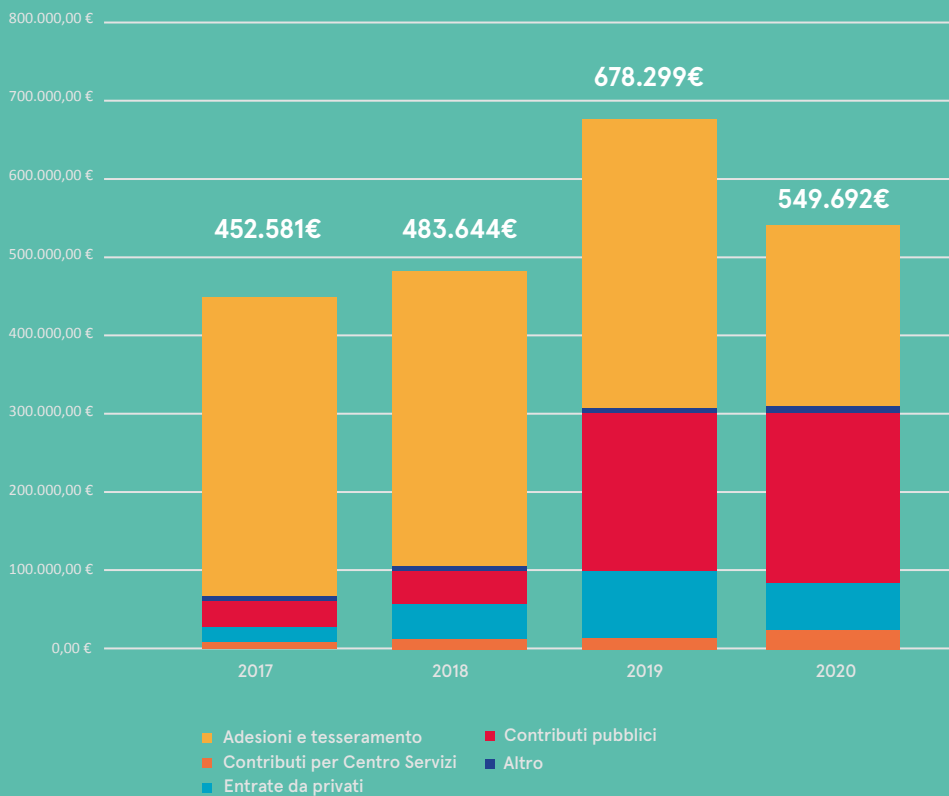


Composizione anagrafica del Consiglio Direttivo

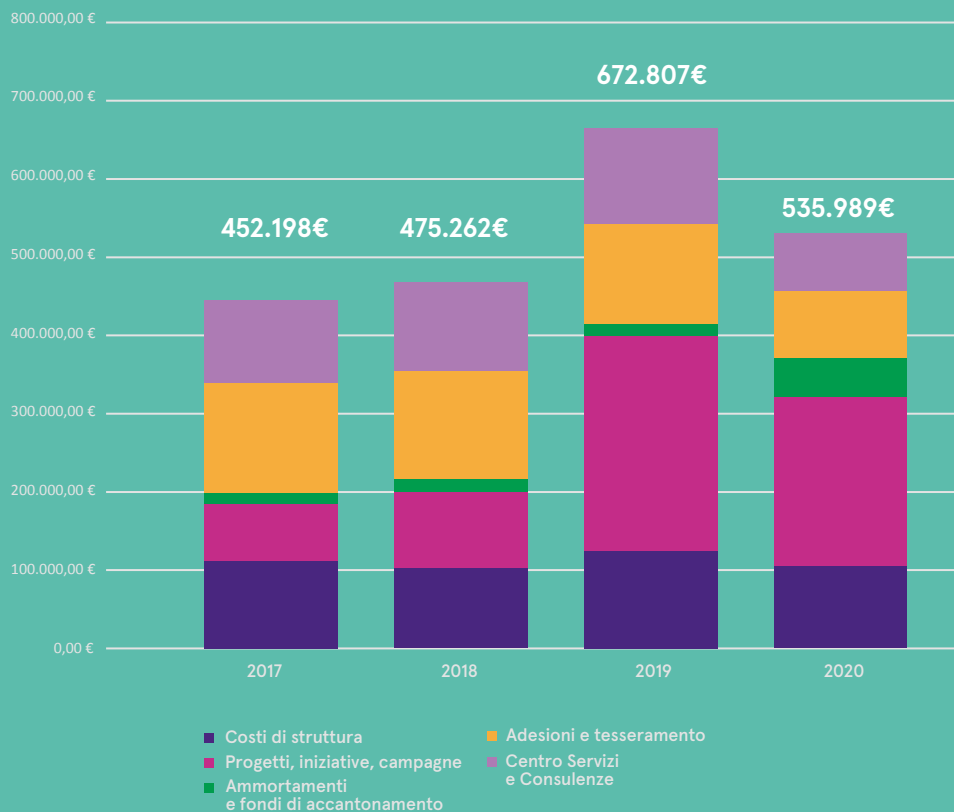


IL BILANCIO

ENTRATE



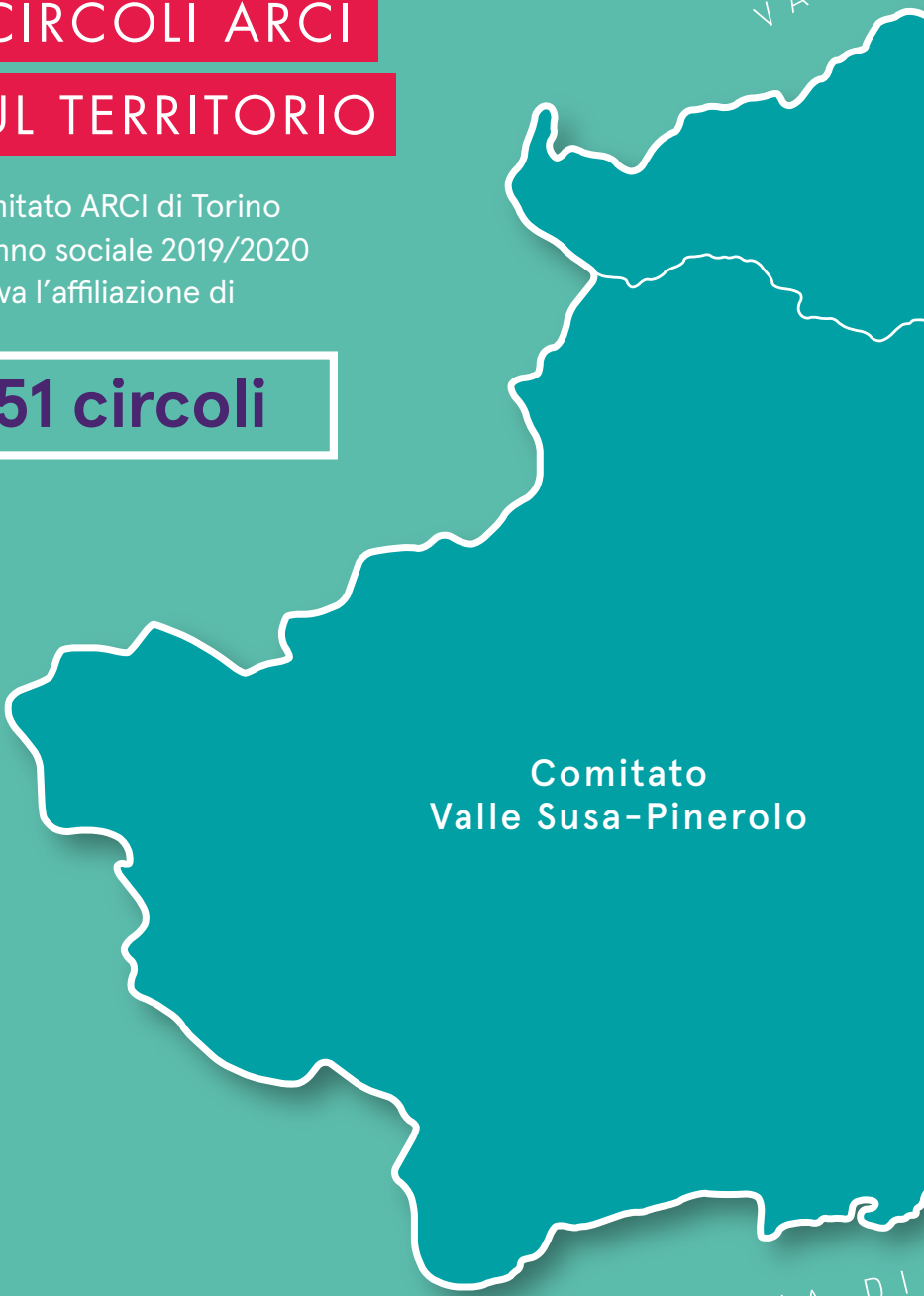
USCITE



I CIRCOLI ARCI SUL TERRITORIO

Il Comitato ARCI di Torino
nell'anno sociale 2019/2020
contava l'affiliazione di

151 circoli

A stylized map of the Valle Susa-Pinerolo region, outlined in white against a teal background. The map is oriented with the top right corner towards the top of the page. The text 'VALLE' is written in white, uppercase letters along the top right edge of the map. The text 'PROVINCIA DI' is written in white, uppercase letters along the bottom right edge of the map. The text 'Comitato Valle Susa-Pinerolo' is written in white, uppercase letters in the center of the map.

Comitato
Valle Susa-Pinerolo

E D'AOSTA

Comitato
di Biella

PROV. DI VERCELLI

DI CUNEO

- 1 Torino 107 circoli
- 2 Moncalieri 10
- 3 Carignano 4
- 4 Carmagnola 2
- 5 Chivasso 2
- 6 Lauriano 2
- 7 Gassino Torinese 3
- 8 Vinovo 2
- 9 San Mauro Torinese 1
- 10 Nichelino 2
- 11 Montanaro 1
- 12 Settimo Torinese 2
- 13 La Loggia 1
- 14 Chieri 3
- 15 Marentino 1
- 16 Venaria Reale 1
- 17 San Sebastiano Po 1
- 18 Andezeno 1
- 19 Castiglione Torinese 1
- 20 Cavagnolo 1
- 21 Collegno 1
- 22 Isolabella 1
- 23 Poirino 1

TORINO CITTÀ

107 circoli





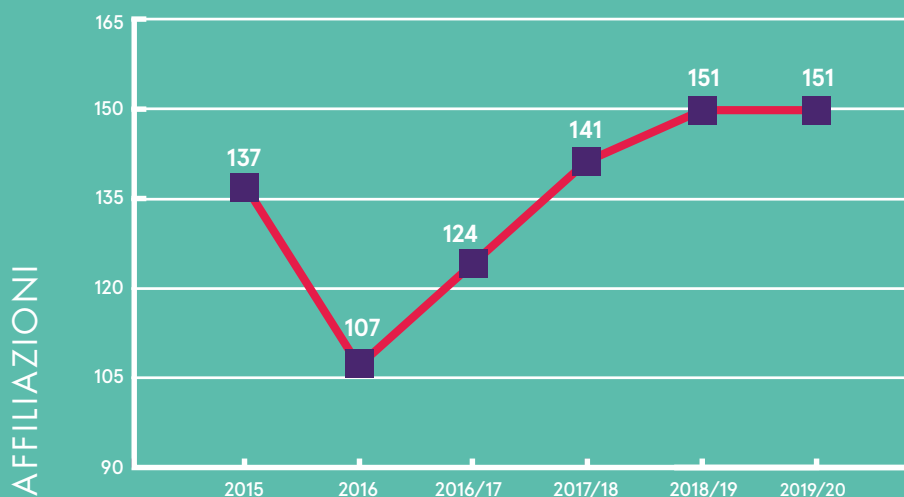
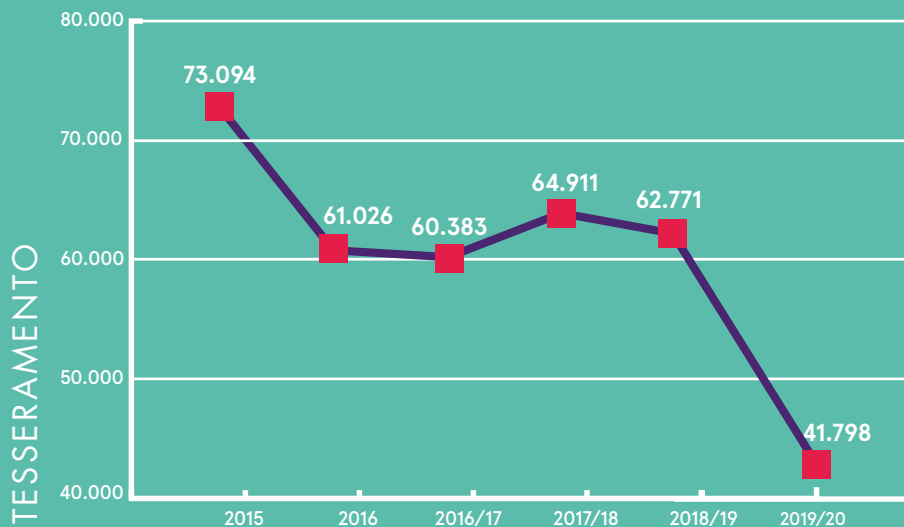
Circ. 1	21 circoli
Circ. 2	6 circoli
Circ. 3	11 circoli
Circ. 4	11 circoli
Circ. 5	6 circoli
Circ. 6	9 circoli
Circ. 7	18 circoli
Circ. 8	25 circoli

TESSERAMENTO

E AFFILIAZIONI

Soci 2019/2020

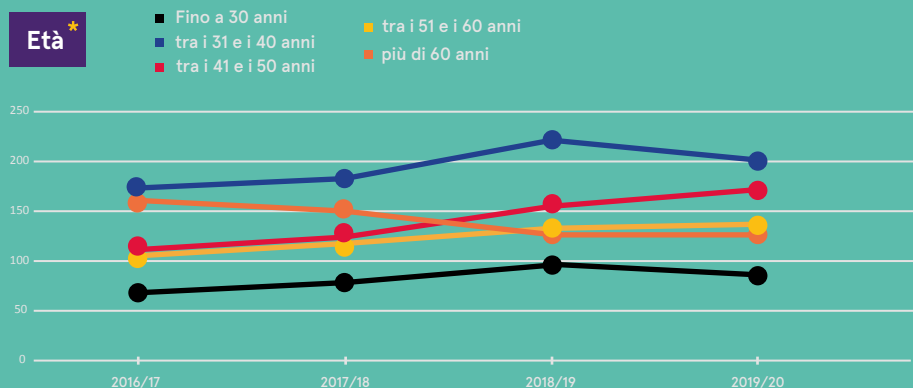
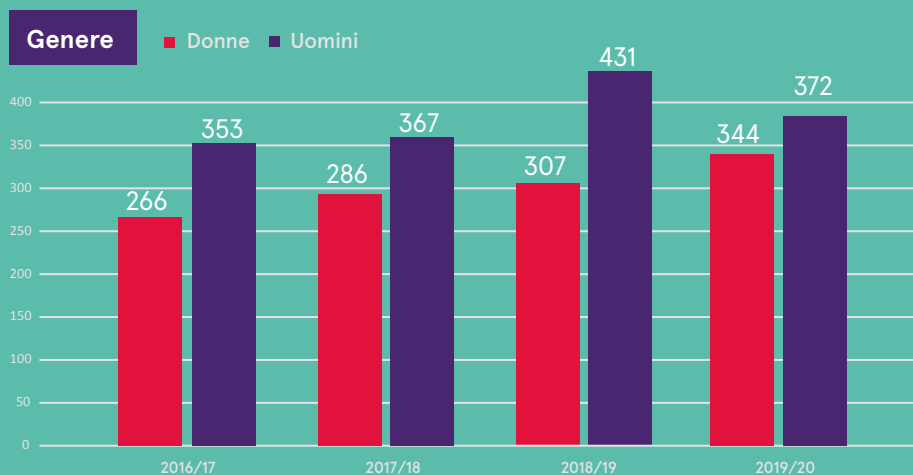
41.798



GLI ORGANISMI DIRIGENTI DEI CIRCOLI

I Consigli Direttivi dei Circoli ARCI sono la spina dorsale della rete ARCI, sono coloro che organizzano la maggior parte delle attività e sono i responsabili delle associazioni sul territorio.

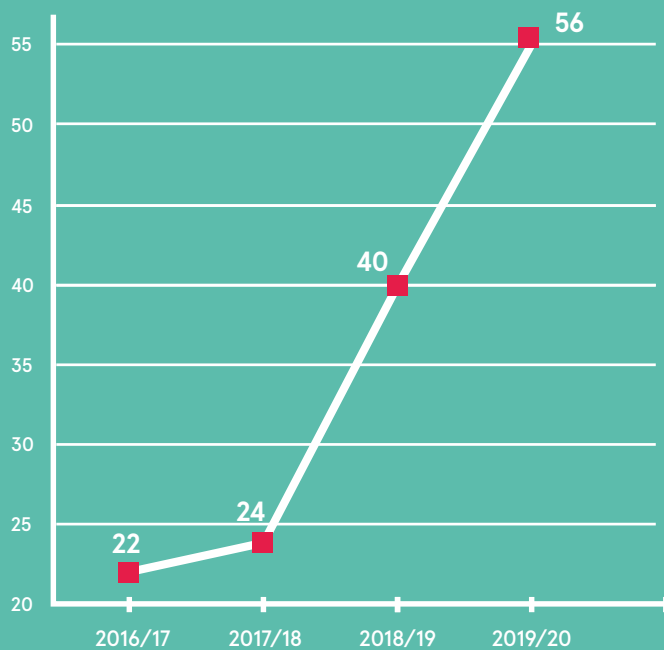
Componenti dei consigli direttivi*



* dato per l'anno sociale 2019/2020 non pervenuto da 15 dirigenti.

* il dato per l'anno sociale 2019/2020 non è pervenuto da 25 dirigenti, e fa riferimento ad un rilevamento parziale.

VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE





UN ANNO CON ARCI



FOODING - ALIMENTA LA SOLIDARIETÀ & TORINO SOLIDALE

MUTUALISMO SENZA FRONTIERE



Fooding è un progetto di lotta alla povertà e contrasto allo spreco alimentare che si sviluppa sul territorio della Città Metropolitana. Attivo dal 2018 e tutt'ora in corso include **mense popolari, recupero delle eccedenze alimentari e snodi di distribuzione di generi di prima necessità** con l'obiettivo di contrastare la povertà alimentare.

Prima della pandemia erano 2,7 milioni le persone che in Italia ricevevano un aiuto alimentare. La crisi ha portato la cifra a 3,7 milioni, un incremento dovuto sia all'emergere di forme di vulnerabilità preesistenti sia al rapido processo di impoverimento subito da alcune categorie: persone colte in stato di disoccupazione, lavorator* che hanno atteso mesi prima di ricevere la cassa integrazione, lavorator* in nero o precar* che non hanno ricevuto nessun tipo di ammortizzatore sociale, ecc...

Mentre milioni di persone sono escluse dall'accesso al cibo, a tutti i livelli della filiera alimentare vengono prodotte eccedenze alimentari, andando a costituire ciò che si definisce il "paradosso della scarsità nell'abbondanza".

Fooding parte da questo paradosso per costruire **una dinamica locale differente, fondata sul recupero e su meccanismi di solidarietà e inclusione**. La povertà alimentare rappresenta solo un aspetto di una più ampia crisi sociale. Gli spazi del progetto infatti sono anche **luoghi di condivisione e socialità, nello spirito ARCI, per superare fenomeni di invisibilizzazione e solitudine**, attraverso la messa in comune dei bisogni e una ricerca collettiva delle risposte.

Un anno di solidarietà

Pasti erogati	8.884
Ospiti	620
Cibo raccolto o donato in Kg	16.160 Kg

LE NOSTRE MENSE POPOLARI

Le nostre mense sono spazi sociali e circoli in cui le persone possono **pranzare gratuitamente, socializzare e accedere ad opportunità formative e di reinserimento sociale**; è possibile trovare un pasto completo da consumare in compagnia, servizi di orientamento e tante altre attività finalizzate all'inclusione sociale, sono posti caldi e accoglienti dove fermarsi, chiacchierare, giocare e poter usare internet senza nessun costo.



Mensa Popolare
di Casa Frisco, Carmagnola



Mensa Popolare, Circolo
Arci Dravelli, Moncalieri



Mensa Popolare L'isola che c'è,
Circolo Arci La Cricca, Torino

I NOSTRI PUNTI DI RACCOLTA E SMISTAMENTO

Nei negozi, supermercati e mercati della Circoscrizione 3 e 5, abbiamo organizzato la raccolta di generi alimentari che senza alternative sarebbero stati sprecati. Questi prodotti sono stati poi distribuiti a nuclei familiari in difficoltà economica presso due spazi gestiti da associazioni affiliate all'ARCI.



Moretta Skolab
Via Moretta 55bis, Torino



Centro Giovani Alkadia
Via Foligno 14, Torino



Finanzia reti
solidali stabili.
Sostieni e dona
per FOODING.

facebook.com/alimentalasolidarieta



Visita
FOODING su
Arcitorino.it

“ Non è il caso
né di avere paura né di sperare,
bisogna cercare nuove armi. ”

— Gilles Deleuze

TORINO SOLIDALE

A partire dal Lockdown sono state tante le associazioni che insieme all'Arci di Torino si sono messe in movimento per costruire una risposta complessiva e il più possibilmente capillare che colmasse le gigantesche distanze sociali esistenti.

Abbiamo partecipato e tutt'ora partecipiamo **alla rete di "Torino Solidale"** distribuendo panieri e altri beni a più di **1500 famiglie in stato di necessità**.

Questa rete, all'interno della quale insieme a noi partecipano **la Rete delle Case del Quartiere, Sermig, Damamar, Asili Notturmi, Gruppo Abele, CPD, UISP e ACLI**, è nata durante il periodo dell'emergenza sanitaria che ha portato con sé un aggravio della situazione sociale ed economica.

I nostri snodi di distribuzione

Via Foligno 14 (da inizio aprile a fine giugno)

Pacchi alimentari consegnati	4.165
Nuclei familiari assistiti	539
Pacchi alimentari consegnati a domicilio	1260
Nuclei familiari assistiti a domicilio	140

Via Courmayeur 14 (da inizio luglio a fine settembre)

Pacchi alimentari consegnati	3.358
Nuclei familiari assistiti	968
Pacchi alimentari consegnati a domicilio	235
Nuclei familiari assistiti a domicilio	105

Via Bianzè 28 (da inizio luglio a fine settembre)

Pacchi alimentari consegnati	2.036
Nuclei familiari assistiti	624
Pacchi alimentari consegnati a domicilio	197
Nuclei familiari assistiti a domicilio	82

Non sarebbe stato possibile fare questo senza il supporto di 149 volontari* a cui vanno i nostri ringraziamenti.



Fooding è un progetto dell'Arci di Torino, in collaborazione con Circolo Arci Mario Dravelli, Circolo Arci La Cricca, Cooperativa Sociale Patchanka, Reciprocamensa, Diskolè, Karmadonne A.P.S, Minollo, Associazione Italiana Persone Senza Dimora, RadioOhm, Ti.Ascolto, VoITo. Inoltre, alcune attività di Fooding sono state incluse in Torino Solidale, la rete di solidarietà alimentare costruita dalla Città di Torino durante l'emergenza Covid 19.

Le azioni di Fooding sono state realizzate tramite i contributi di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con la Regione Piemonte, Città di Torino, Circoscrizione 1 della Città di Torino, Comune di Moncalieri, Compagnia di San Paolo, Unione Buddhista Italiana, Fondazione Intesa Sanpaolo, Amnesty International. Il progetto ha il patrocinio della Città di Torino, Comune di Moncalieri, Circoscrizioni 1, 3 e 5 della Città di Torino.

ARCHIVIO STORICO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTURO TOSCANINI

Valorizzazione e riordino



Il **Circolo Arturo Toscanini** è stato una delle più grandi esperienze culturali torinesi, **fondatore di ARCI e già in attività prima di quel 26 maggio del 1957**. Il circolo era composto da musicisti, amanti della musica, artisti, ex partigiani, giornalisti e uomini e donne di cultura e dedicava le sue attività alla diffusione della musica, chiamata erroneamente “colta”, tra le classi popolari.

L'archivio è una **donazione di Enzo Lalli** fondatore dell'Archi di Torino, **primo Presidente** e protagonista diretto delle attività culturali e politiche del circolo. È un'importante risorsa sia dal punto di vista dell'archivistica musicale sia dal punto di vista della storia dell'associazionismo italiano, infatti fu **una delle prime realtà ad occuparsi di diffusione musicale non definendosi “società concertistica” ma “circolo democratico”** (come riportato nel volume *Le fonti musicali in Piemonte* curato da Annarita Colturato e con il coordinamento editoriale di Alberto Basso).

La storia del Circolo culturale Arturo Toscanini è raccolta nel suo archivio che a partire da dicembre del 2018 con decreto n.50 è dichiarato di “interesse storico particolarmente importante” dalla Sovrintendenza archivistica e bibliografica della regione Piemonte e Valle d'Aosta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Grazie ad un finanziamento da parte della Regione Piemonte, sono partite nel 2019 la sua inventariazione e il suo riordino.

Abbiamo deciso di portare avanti questo percorso **insieme agli amici della Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci** che, con la loro grande esperienza e competenza, hanno svelato queste carte che andranno a ridefinire, chiarire e analizzare il forte ruolo culturale dell'ARCI di Torino agli albori della nascita del movimento circolistico culturale e ricreativo come oggi lo conosciamo.

L'intero fondo è consultabile sull'HUB 9centRo, la piattaforma archivistica del Polo del '900.



MOVING TFF

**Il Torino Film Festival in giro per le città
di Torino, Biella, Collegno e Saluzzo**



*Dal 28 settembre al 31 ottobre 16 proiezioni
in dodici spazi.*

Come ormai d'abitudine, nel mese di ottobre **Moving TFF** ha animato quartieri e spazi associativi, proponendo film presentati nelle edizioni passate del **Torino Film Festival** e non sempre abbastanza visibili nei circuiti di distribuzione.

Alla sua ottava edizione, la rassegna ha proposto **16 appuntamenti** per altrettanti titoli in **12 diversi spazi**, fra loro molto diversi: accanto a due sale propriamente dette (Magda Olivero a Saluzzo e L'incontro-Suburbana a Collegno), l'evento è stato ospitato anche alla Casa Valdese a Torino, all'interno di circoli e associazioni culturali (Artemuda, Hydro, etc) o di spazi aggregativi (CasArcobaleno) e in due luoghi maggiormente inconsueti per delle proiezioni cinematografiche quali la galleria commerciale Area12, al confine fra Torino e Venaria, e la palestra dell'ISEF (Istituto Superiore di Educazione Fisica).

Così come sono stati variegati gli spazi che ci hanno ospitato, altrettanto lo sono stati gli interessi dei partner che hanno permesso le proiezioni aprendo le loro porte al cinema: **i film che sono stati proposti hanno riflettuto su politica e società** (*Una scuola italiana, Per tutta la vita*) anche al di fuori dell'Italia (*Santiago, Italia, Hidden photos, Aqui, Em Lisboa*), hanno parlato di arte in diverse forme (*La pazza della porta accanto, Conversazione con Alda Merini, SEXXX*), hanno mostrato **interpretazioni alternative del paesaggio urbano o punti di vista "rovesciati"** sulla quotidianità come nella commedia brillante *What we do in the shadows*, hanno raccontato **storie di profonda umanità** (*Nos batailles, Ovunque proteggimi*). Accanto a questi, la bibliomediateca Mario Gromo ha dedicato cinque appuntamenti al sessantennale della **Nouvelle Vague** (*Donne facili, Tirate sul pianista, Cléo dalle 5 alle 7, Le petit soldat, Les parapluies de Cherbourg*), e grazie alla collaborazione con **Torino Factory** sono stati mostrati i teaser dei prossimi progetti prodotti e il cortometrag-

gio vincitore della prima edizione del concorso, *Tempo critico* di Gabriele Pappalardo.

Moving TFF è un progetto culturale che per una scelta precisa **mantiene gratuito l'accesso alle proiezioni**, coprendo i costi vivi e i diritti d'autore con modalità di finanziamento diverse dallo sbilietamento come il **crowdfunding**, la raccolta di **donazioni** o di **partnership**.

La manifestazione è **ideata da Altera e dal Centro di Cooperazione Culturale**, **coordinata da Altera** e realizzata in collaborazione con **UCCA** (Unione Circoli Cinematografici Arci), **Museo Nazionale del Cinema e Torino Film Festival**.

<http://www.alteracultura.org/progetti/moving-tff/>

TFF OFF 2019 – IX EDIZIONE

Libera critica in libero spazio



Dal 22 al 30 novembre.

Durante le giornate del Torino Film Festival il TFF OFF ha avuto la sua base operativa in diversi spazi messi a disposizione **dal Torino Film Festival e da Arci Torino**.

Il TFF OFF continua ad essere uno spazio complementare al Torino Film Festival e allo stesso tempo inedito. Una parte del progetto è dedicata alle videointerviste con **ospiti del Festival**, un'altra alle **presentazioni e agli incontri tematici**, con un programma di eventi collaterali alla Kermesse cittadina.

Il **set per le Videointerviste** è stato allestito presso il Comitato **Arci Torino** e gli incontri e le presentazioni sono state realizzate in **Piazza TFF presso il Muso del Cinema alla Mole Antonelliana**.

A questo link
le videointerviste 2019



RESISTENZA VIRALE

Dal 24 febbraio 2020 qualcosa è cambiato nella vita di tanti circoli, associazioni e di tantissim* soc*; prima la **sospensione delle attività culturali** e aggregative e poi **il lockdown che ha chiuso tutti gli spazi aperti ai soc***.

In questo “Bilancio di Attività” ci sono altri numeri non in linea con quelle che sono le attività culturali che abbiamo messo in campo negli anni passati e di cui, nei grafici a seguire, potete vederne la progressione in evidente e drammatica flessione rispetto agli anni precedenti.

L'emergenza sanitaria ci ha travolto e i numeri raccolti per l'anno sociale 2019/2020 ci raccontano un'altra Arci.

Una storia coraggiosa dove i circoli chiusi hanno reagito riformulando il proprio quotidiano.

Tutta l'Arci di Torino si è messa in campo per promuovere **azioni solidali**, per offrire **intrattenimenti culturali gratuiti** sul web e per continuare nonostante il momento di grave difficoltà le **attività formative online**.

Li abbiamo voluti raccogliere per sottolineare che **la nostra rete ha continuato a fare quello in cui crede e quello per cui si è costituita**: cultura, ricreazione, solidarietà, mutuo aiuto, formazione.

La nostra comunità ha saputo e voluto reagire, mettendo a disposizione delle persone e de* soc* la ricchezza delle proprie attività, in forme e modalità nuove e creative.

Siamo rimasti un punto di riferimento seppur con strumenti diversi: lo streaming, i social network, addirittura il telefono.

La socialità, la cultura, la formazione: in quei mesi, più che mai, ci siamo resi conto di quanto valore abbiano nelle nostre vite. Per questo, dal livello nazionale alle associazioni più piccole, Arci è rimasta in rete con decine di format, dirette e podcast che hanno mantenuto attive le nostre proposte e la nostra mission.

AZIONI SOLIDALI

SPORTELLO TIASCOLTO

Supporto psicologico gratuito offerto dall'associazione **TiAscolto** dedicato al personale sanitario impegnato nell'emergenza sanitaria nelle aree di Torino, Milano, Bolzano e Lecce.

#iorestoacasa E RICEVO LA SPESA a Carignano

L'associazione **TraMe** ha offerto un servizio di consegna della spesa a domicilio completamente gratuito.

CONSEGNA A DOMICILIO

Il circolo **Quelli della notte** di Moncalieri ha attivato per i soci con difficoltà legate a patologie cliniche e con problemi di spostamento un servizio di consegna a domicilio della spesa e ha dato informazioni e suggerimenti telefonici a* soc* sul corretto comportamento da tenere per contenere il contagio.

CHIAMACI

L'associazione **Casa Chicchi** ha messo a disposizione le sue professionalità attraverso consulenze telefoniche. In quel periodo così delicato dove ogni giorno si faceva più difficile da sopportare, ha voluto essere vicina alle mamme, ai papà e ai loro piccoli.

SPORTELLI ON-LINE

Comunet - Officine Corsare ha lanciato i suoi sportelli on-line. Sportelli virtuali di consulenza legale, ripetizioni, supporto psicologico, orientamento ai servizi e a misure anticrisi. In aggiunta, ha promosso "S.O.S avvocato" per orientarsi nella giungla dei decreti e richiedere misure fiscali di sostegno al reddito.

UOVA PASQUALI E MOLECOLA

A cura di **Renken Onlus** una vendita di uova pasquali il cui ricavato è andato a sostenere la scuola Aline Siteo Diatta a Malika, rimasta chiusa per l'emergenza sanitaria, in collaborazione con Molecola.

VOLONTARIATO E COLLETTA ALIMENTARE PER FRONTEGGIARE LA CRISI

Il Circolo **1° Maggio** di Nichelino ha aderito al coordinamento cittadino per l'emergenza economica e si è impegnato insieme a* soc* in azioni di solidarietà e mutualismo: **raccolta dell'invenduto dei mercati cittadini** all'interno del progetto "Food pride" e distribuzione alle famiglie bisognose, **colletta alimentare tra i soci, sostegno telefonico** rivolto agli anziani soli in casa.

FUTURA! A partire dalle donne

Una raccolta fondi promossa da **Diskolè** per acquistare prodotti dedicati alla salute delle donne e alla cura dei loro bambini.

RESISTENZE CULTURALI

LA PAGINA DEI CONSIGLI PER CHI #restaacasa

Una pagina sul sito dell'associazione **Caleidos Sportidea** ha dispensato consigli per chi è rimasto a casa: un libro, un film, un gioco, una ricetta, una canzone, un esercizio motorio e un suggerimento per la TV.

HAPPYDEMIA

Un invito "virale" da parte dell'associazione **Dewrec** a "contagiare" persone attraverso l'espressione musicale. Musicisti e gruppi sono stati invitati a suonare una canzone che li rappresentava nel momento della quarantena, il brano poi è stato ripostato sui social.

CRISI

L'associazione **Spaghetti Comedy Lounge** ha lanciato il suo primo Late Show satirico. Nato dalla quarantena condivisa di tre comici residenti a Torino, questa produzione è stata realizzata interamente in una casa e in un garage trasformati in "studios".

CONTAGI DIVERSI

Da lunedì 16 marzo fino a sabato 21 marzo l'associazione **Il Menù della Poesia** ha pubblicato un vero e proprio menù con diversi repertori poetici. Sabato 21 marzo sono stati pubblicati tutti i repertori per celebrare la **Giornata Mondiale della Poesia**.

STERAMING LIVE

Uno spazio virtuale sulla pagina Facebook del Circolo **Magazzino sul Po** ha offerto on line parte della programmazione annullata, rimandata o anche proposta ad hoc per l'occasione. Inoltre sono state ospitate le lezioni di percussioni dell'associazione **Mixtura**.

#stayon - KEEPONLIVE

L'associazione **Teatro Orfeo** che gestisce il **Cap10100** si è unita alla rete #StayON per una staffetta musicale in collaborazione con **KeepOn Live**. Ogni giorno dalle 18.00 alle 20.00, live clubs, festivals, musicisti, booking e uffici stampa hanno dato vita ad una vera e propria programmazione musicale.

#farawaysoclose - MILLE E UNA STORIA BREVE DI VIVENTI CHE STANNO VICINI ANCHE LONTANI

L'associazione **Diskolè** ha condiviso online storie brevi per tener vivo il fuoco delle relazioni sociali: relazioni che attraversano i confini, superano distanze, viaggiano nel tempo e nello spazio.

IL MARGOT CONSIGLIA

Ogni giorno, sui suoi canali social, il **Circolo Margot** di Carmagnola ha consigliato libri, serie tv e album musicali, ma anche podcast, canali youtube e newsletter. È nato anche un Podcast su IGTV, che ogni settimana ha affrontato temi diversi dalla musica all'attualità. Inoltre attraverso l'iniziativa di prossimità digitale "**IL FILO CHE UNISCE**" ha condiviso tantissime esperienze: feste, corsi, eventi culturali, spesa sostenibile, momenti di formazione e molto altro; ogni giorno un contenuto diverso.

Aiace sul sofa' - #iorestoacasaeguardounfilm

L'associazione **Aiace, Amici del Cinema** ha chiesto a collaboratori e amici che producono o realizzano film di mettere a disposizione in rete, gratuitamente, alcuni dei loro lavori tra lungometraggi, corti e documentari.

#balonmundialchallenge

Balon Mundial ha lanciato una sfida di palleggi, dribbling e gesti tecnici; una prova da superare e condividere sui social.

STAY OHM - PAROLE E SUONI OLTRE L'ISOLAMENTO

Radio OHM ai tempi del virus. Playlist serali, ascoltabili in qualsiasi momento su Spotify: un palinsesto speciale, dedicato ad un periodo complicato, una nuova trasmissione con interviste, rubriche, fiabe e collegamenti.

#contagiatidifolk #liberidanzatori - FOLK CHALLENGE

La quarantena non ha fermato il Folk e **Liberi Danzatori** ha lanciato la Folk Challenge, una sfida coreutica a colpi di video.

CINEMA DA CASA

Cinema da casa direttamente proiettato sulle facciate dei palazzi dall'associazione **Zida Lab**, da una facciata all'altra.

LA DONNA DELL'ARCOBALENO

Una fiaba per adulti in più puntate recitata e riproposta dall'**associazione teatrale Art.ò** sul proprio canale Youtube.

CANZONI LIVE

L'associazione **Indiependence** ha chiesto a un po' di artisti di inviargli dei video per cercare di riempire lo scorrere lento del tempo durante la lunga quarantena.

CHALLENGE DI PALLEGGI IN CASA

Un passaggio di pallone virtuale tra le atlete dell'associazione sportiva **Lingotto Volley** ci ha ricordato come si possa essere vicini* continuando a giocare.

IL GIOCO DEL BRUCO

L'associazione **Angolo Montessori 0-6** ha proposto un gioco facile da costruire in casa per bambini di ogni età dove ogni casella conteneva un'attività dedicata allo sviluppo del linguaggio.

L'AMORE AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Un concorso letterario "a tema" dedicato all'amore per scrivere e raccontarsi promosso dal **Circolo Machito**.

FRINGE HOMEMADE

Pillole video che il **Torino Fringe Festival** ha deciso di regalare per restare uniti e creativi. Video storie nate grazie ad artisti da sempre capaci di reinventarsi in qualunque contesto.

APERISWING AT HOME

Swing stando comodamente a casa e rigorosamente in streaming. Un momento di buon auspicio via webcam proposto da **Turin Cats**, per farsi un saluto, per ballare un brano e per fare un bel brindisi.

“È” PLAY LIST CONDIVISA

L'associazione **È - arte, formazione, cura** ha creato una playlist condivisa su Spotify per sentirsi uniti e stabilire un contatto semplice e libero.

ASPETTANDO BALON MUNDIAL “VIRTUAL”

L'associazione **Balon Mundial** ha chiesto ad allenatori e ad allenatrici di preparare video di esercizi fisici e allenamenti di calcio.

SOGNI DI QUARANTENA

Una serie di video della compagnia teatrale **Crack24** con riferimenti semiseri alla realtà della quarantena sono stati postati direttamente sulla loro pagina Facebook.

AUDIO VIDEO LETTURE

L'associazione **Areté Teatro** ha fatto Letture Audio/Video e le ha regalate come contributo web per passare le giornate.

HOME “SUITE” HOME

Il teatro dal divano di casa a cura di **Santi&Briganti**. È stato possibile godersi uno spettacolo di teatro della loro produzione stando seduti sul divano.

ON-LINE EDITION

Una serie di visioni online di lungometraggi e corti organizzate dall'associazione **Antiloco/Il Piccolo Cinema** direttamente dalla loro pagina Facebook.

LETTURE, CANZONI E BALLI

Attrici e attori, autrici e autori, tecnici e musicisti del **Circolo Bloom** si sono presentati dalla pagina Facebook leggendo, recitando, suonando, cantando e ballando.

aCAPoftea

Un appuntamento settimanale (ogni sabato alle 17.00) come vuole la tradizione inglese; aCAPoftea ha voluto essere un momento di incontro in cui condividere passioni e interessi ma anche contenuti di approfondimento sulle tematiche più disparate. Un rendezvous digitale organizzato da **Teatro Orfeo** in cui artisti e addetti ai lavori hanno dialogato e si sono confrontati.

COVID-ART

Artisti in quarantena hanno dato vita ad una mostra virtuale ospitata sulle pagine social di **CreaTori d'Ingegno**. Sia su Facebook che su Instagram sono state ospitate le opere fino al 29 aprile.

#restoacasapic #manilockdown

Un happening artistico per stimolare la creatività. L'associazione **ITADO** ha chiesto di farsi mandare foto delle proprie mani che sono lo strumento principale sia nello Shiatsu che nella Biodinamica Craniosacrale; sono state raccolte e sono state postate sulla loro pagina facebook.

ATTIVITÀ EDUCATIVE

MERENDA A CASA

Ogni giorno è stata proposta da **Teatrulla** una breve clip sulla pagina Facebook dell'associazione con consigli per costruire, creare e giocare insieme. Una merenda diversa da passare davanti allo schermo in compagnia.

MORETTA SKOLAB

Lo storico doposcuola **#MorettaSkolab** di **Diskolè** per bambine e ragazzi è continuato dai locali di via Moretta della Circoscrizione 3 di Torino al web.

OUTSIDERS - CORSO DI LETTERATURA ITALIANA

Il viaggio tra gli outsider della letteratura italiana del '900 curato da **Babelica** è stato trasmesso dalla pagina web dell'associazione. La lingua estrosa, complicatissima e ironica di Tommaso Landolfi e Giorgio Manganelli, la stramberia perturbante di Juan Rodolfo Wilcock e ancora Anna Maria Ortese, Goffredo Parise, Marina Jarre, Cristina Campo e tanti altri.

LA GALLERIA NON SI FERMA

L'associazione **Galleria dei Suoni** si è adoperata per trasferire le proprie lezioni di musica online direttamente in streaming dal proprio sito.

ZONA CINEMA e CINECRITICI

Babelica dal 16 Marzo ha spostato i suoi corsi di cinema in diretta su Youtube, dallo studio del prof. Umberto Mosca direttamente a casa de* soc*. Inoltre, sempre dal 16 Marzo, il gruppo **Cinecritici** ha lavorato da remoto grazie ad una serie di spunti di visione con appuntamento "virtuale" settimanale.

CORSI ONLINE

Un corso di Comunicazione, un corso di Lettura ad alta voce e dizione sono stati attivati da **ArTeMuDa**.

VIDEO TUTORIAL DI RICETTE INDIANE

Brevi clip di **Janani la casa dell'Ayurveda** con le indicazioni per preparare ricette indiane come il Chapati, il tipico pane indiano, oppure il Dhal altra ricetta tipica.

GENIETTI IN PANTOFOLE

Dal progetto "Prima della Terza" di **Babelica** è nata questa rubrica web dove con dei brevi video didattici i bambini più grandi hanno insegnato delle cose ai bambini più piccoli.

COME PORTI I CAPELLI?

Diffusione online a cura di **Diskolè** di materiali interattivi di italiano per stranieri (livello modulabile A1-A2) per imparare parole nuove e scoprire le storie di tante donne geniali e impavide.

Durante il lockdown è stato aperto il **profilo Spotify di ARCI TORINO** dove sono state raccolte le playlist costruite dalle nostre realtà durante la quarantena. La raccolta poi è continuata con altre playlist dedicate ai nostri spazi, ai momenti e alle festività che ci accomunano di più.



Collegati ➤

DOCUMENTARI PER VEDERCI MEGLIO

4 proiezioni dal 14 luglio al 4 agosto al Circolo Risorgimento a cura del Piccolo Cinema, Altera, Babelica e UCCA



Il **Circolo Arci Risorgimento**, nato nel 1945 grazie a operai* e partigiani* di Barriera di Milano è un pezzo di storia di Torino e dell'Archi, un simbolo di quel quartiere; questa estate **ha ospitato l'arena estiva "Il Piccolo Cinema al Risorgimento. Documentari per vederci meglio"**. Una sinergia che ha coinvolto anche le associazioni Altera e Babelica nel segno della ricerca e della programmazione di qualità; *Fuori Tutto* di Gianluca Matarrese, *Babel* di Manuel Coser, *Killing Time* di Andrea Zambelli e Valeria Testagrossa, *Sel-fie* di Agostino Ferrente.

Partita dalla collaborazione fra due associazioni storiche di Torino, **Antiloco** e **Casetta Popular**, animatrici rispettivamente del **Piccolo Cinema** di via Cavagnolo e del **Circolo Arci Risorgimento** di via Poggio, l'iniziativa ha poi coinvolto due delle anime della formazione culturale cittadina Arci, ovvero **Altera**, che si propone da anni come luogo di comprensione e discussione critica dei mutamenti culturali e sociali della società, e **Babelica**, attiva nella formazione cinematografica. Infine per l'ultimo degli appuntamenti è scesa in campo anche **UCCA** con la sua navigata esperienza di scoperta del cinema indipendente con una pellicola tratta dell'ultima edizione della rassegna *"l'Italia che non si vede"*.

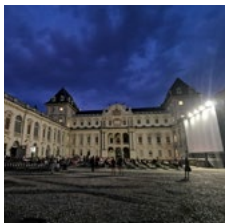
È nata così un'arena estiva sui generis che ha tenuto insieme la dimensione intima e domestica e il grande bisogno di "risorgimento", rinascita dopo lockdown e pandemia. L'obiettivo è stato quello di **continuare ad offrire una proposta cinematografica gratuita e aperta a tutti**, un mutuo soccorso cinematografico attraverso la

grande capacità del cinema documentario indipendente di vedere e di leggere la realtà.

Ogni film è stato accompagnato dal regista o da un professionista che ha lavorato al lungometraggio. Tutto nella cornice a cielo aperto del cortile dello storico Circolo.

"RESPIRO" PER L'ARENA ESTIVA DI "CINEMA AL CASTELLO"

**A cura de LACOMUNE – 4 Appuntamenti cinematografici
dal 17 luglio al 30 agosto**



La rassegna "Respiro" ha preso il via venerdì 17 luglio con *Favolacce* dei fratelli d'Innocenzo, vincitori dell'Orso d'Argento a Berlino come miglior sceneggiatura e del Globo d'Oro come miglior regia. **LACOMUNE che ha dato vita a questa rassegna** è un osservatorio cinematografico e assembleare permanente. Il progetto si struttura a partire da un tema comune individuato in base alla sua rilevanza culturale, sociale e politica e all'impatto che esso esercita sulla vita delle persone.

Il progetto è incentrato su delle proiezioni introdotte da conversazioni con i rispettivi autori o talent civili e accompagnate da assemblee in luoghi pubblici e digitali, precedute da speech di approfondimento.

Nella sua edizione estiva per l'arena organizzata dal **Cinema Ambrosio** al Castello del Valentino l'osservatorio si è concentrato sul tema del *Respiro*, declinato attraverso quattro pellicole capaci di evocare l'attuale mancanza di prospettive nell'ambito delle discriminazioni di genere, razziali e sociali.

Oltre a *Favolacce* è stato proiettato *Che fare quando il mondo è in fiamme* di Roberto Minervini, *I miserabili* di Lady Ly, *La scomparsa di mia madre* di Beniamino Barrese.

La rassegna ha ospitato l'ex modella ed accademica **Benedetta Barzini**, il giornalista **Bruno Gamberotta**, **Ayoub Moussaid per Blacks Lives Matter**, **Maurizio Cilli** per Bottom Up!, **Achille Eandi** per Avvocati di strada onlus, **Hella Marciello** per Hella Network.

Il progetto si è svolto in collaborazione con **UCCA, a.titolo, Associazione Cinema Ambrosio** e **Wild Strawberries - Laboratorio per le Immagini in Movimento**.

PINO SOTTO LE STELLE. A STARLIGHT SERENADE

10 agosto 2020 – ex stazione di risalita del Planetario di Pino Torinese



Una notte unica di musica e magia.

A testa in su a guardare le stelle cadenti accompagnati dal pianoforte di **Fabio Giachino**, uno dei più grandi talenti del jazz italiano.

Nella speciale notte di San Lorenzo, il jazz è arrivato fino all'**Osservatorio di Pino Torinese**.

Da sempre il cielo pinese cattura lo sguardo di professionisti e appassionati, poiché punto di osservazione ideale della volta stellata. Per anni il jazz è stato protagonista di questa collina torinese. Un buon presupposto per sviluppare una serata che ha unito la musica del pianista Fabio Giachino al rinomato cielo d'agosto.

L'evento è stato organizzato dal **Comune di Pino Torinese**, con la direzione artistica di **Alessandro Gambo**, in collaborazione con **Jazz is Dead Festival**, **Infini.to – Planetario di Torino** e la **piscina Moby Dick**. Il servizio di ristoro è stato curato dal **The Beach** di Torino.

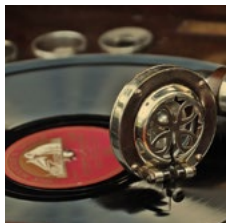
La serata si è tenuta presso l'ex stazione di risalita del Planetario di Via Osservatorio 8 a Pino Torinese e si inserisce nel più ampio contesto del "cantieri animato", il percorso partecipato coordinato dal gruppo di esperti del servizio Hangar Point della **Regione Piemonte** che dal 2018 ha lavorato all'individuazione condivisa della vocazione del sito e dei criteri di gestione degli spazi.

L'artista coinvolto per l'occasione è stato Fabio Giachino, considerato uno dei maggiori talenti apparsi sulla scena musicale italiana degli ultimi anni, il suo stile eclettico ha intrattenuto il pubblico durante la ricerca delle stelle cadenti, le famose lacrime di San Lorenzo. Ma non solo, durante la serata è stato possibile osservare direttamente il cielo a occhio nudo guidati dallo staff del Planetario di Torino, alla scoperta degli oggetti che lo popolano, ascoltando storie di miti e leggende che solo la volta celeste è in grado di raccontarci.

Ad accogliere il pubblico e a prepararlo al viaggio interstellare sono state proposte le selezioni musicali rigorosamente in vinile di **Andrea Di Maggio aka Passenger**.

LE SESSIONI DI ASCOLTO DI JAZZ IS DEAD PER IL TORINO JAZZ FESTIVAL

8, 9 e 10 ottobre all'Imbarchino del Valentino e al Combo



Tre appuntamenti, articolati in **tre serate tematiche**, per ascoltare selezioni musicali dedicate alla scena jazz, noise e di avanguardia musicale **proposte da "Jazz is Dead"**

Giovedì 8 ottobre è stato dedicato all' "Avanguardia" con ascolti curati da **Stefano Boni** (responsabile programmazione del Museo del Cinema di Torino e collezionista di oltre 14000 titoli in vinile) e **Weed Mason** (rappresentante delle scena drone e noise di Torino). Venerdì 9 ottobre è stata la volta dell' "Elettronica" con selezioni musicali curate da **Gianluca Petrella** (trombonista di grande rilievo internazionale) e **Alessandro Gambo** (dj, collezionista e direttore artistico di Jazz is Dead). Infine, il 10 ottobre è stata la volta del "Black" con la guida di **Federico Sacchi** (music teller) e **Passenger** (selezionatore di black music).



SERVIZI, CONSULENZE, CONVENZIONI



IL CENTRO SERVIZI E CONSULENZE



Arci Torino ha offerto in maniera organica servizi e consulenze alle associazioni affiliate. Il Centro Servizi, nato dall'esigenza di supportare al meglio i circoli affiliati, ha garantito il supporto tecnico indispensabile ad affrontare, nella gestione quotidiana delle attività, le problematiche di carattere normativo, amministrativo, giuridico e fiscale.

CONSULENZE

Sostegno alla vita associativa

Consulenze per la costituzione di nuove associazioni.

155 ore

Consulenze sulla correttezza istituzionale e amministrativa da Settembre a Marzo*

230 ore

Consulenze per autorizzazioni sanitarie, consulenza sul lavoro, impatto acustico ambientale, pratiche architettoniche, sicurezza sui luoghi di lavoro.

220 ore

Consulenze su bandi e momenti formativi per affrontare la progettazione di attività specifiche

80 ore

Consulenza amministrativa dedicata alla rendicontazione di progetti e alla stesura della rendicontazione annuale.

450 ore

Consulenza fiscale su adempimenti e corretta tenuta della contabilità.

180 ore

**Durante il lockdown il Centro Servizi è rimasto a disposizione di tutte le basi associate soprattutto attraverso canali mai utilizzati in precedenza (telefono, videocall, chat) di cui non ci è possibile dare un preciso riscontro orario.*

Consulenza legale in ambito civile e penale:
35 ore e 7 pratiche aperte per la copertura assicurativa dei sinistri.

35 ore

Consulenza istituzionale per gli adempimenti associativi, per l'iscrizione ai pubblici registri, per la redazione di richieste e dichiarazioni per la P.A., per la tenuta dei libri verbali e per l'adeguamento e il deposito dei nuovi testi statutari.

300 ore

Consulenza assicurativa con UniPol-Sai

dedicata alle tutele rivolte ai Soc* e ai Circoli ARCI: 16 ore e 4 pratiche aperte per la copertura di sinistri.

16 ore

Consulenza su comunicazione e social media

Consulenze gratuite telefoniche e online sulla gestione dei social media e dei siti web. Correzioni di Comunicati Stampa e altri materiali. Indicazioni sulla realizzazione di materiali grafici.

CORSI DI FORMAZIONE

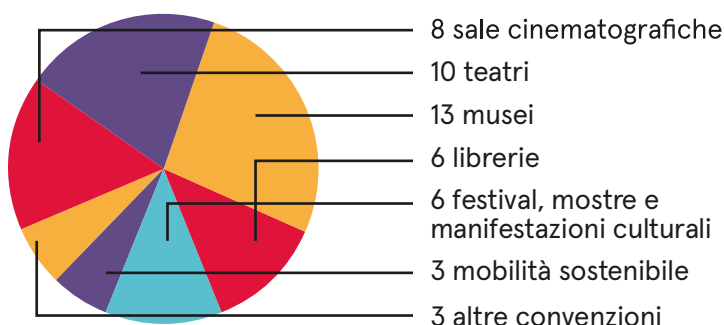
Durante l'anno sociale 2019/20 si sono svolti i seguenti seminari e corsi di formazione rivolti ai circoli affiliati:

- ★ 2 Incontri formativi per le nuove associazioni affiliate
- ★ 1 Corso HACCP
- ★ 1 Seminario sul "Controllo di Gestione"
- ★ 1 Corso di formazione "Primo Soccorso"

CONVENZIONI PER I SOC* IN CORSO NEL 2019/20

Sul territorio del comitato di Torino, l'essere soc* ARCI garantisce sconti e riduzioni dedicati alla fruizione culturale, in parte derivanti da convenzioni stipulate da ARCI Nazionale, in parte stipulate dal comitato di Torino.

CON ARCI LA CULTURA COSTA MENO!



CONVENZIONE CON FORST S.P.A



Per il 2020 è stata rinnovata la convenzione con FORST S.p.A.. L'azienda si è impegnata a versare 0,17 cent al Comitato ARCI di Torino per ogni litro di birra consumato in ogni circolo aderente.

Questo contributo è servito per sostenere molte delle attività che sono state descritte precedentemente e in particolare il progetto "Fooding - Alimenta la solidarietà".

ATTIVITÀ DEI CIRCOLI

Iniziative culturali, sportive e ricreative
tra Torino e Provincia.

3706

2016/17

4219

2017/18

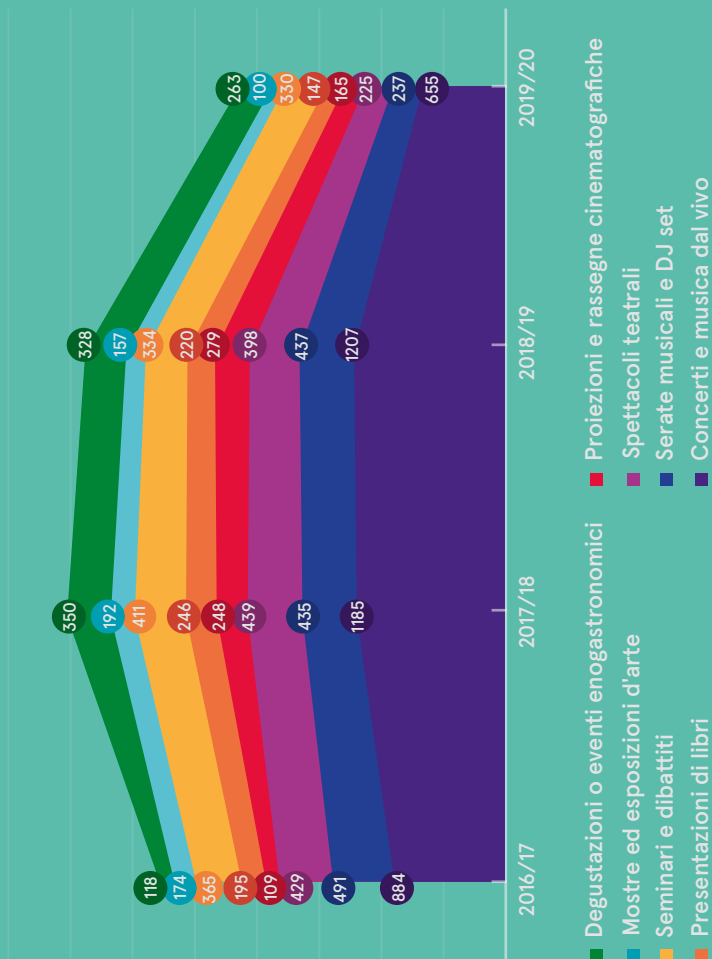
4227

2018/19

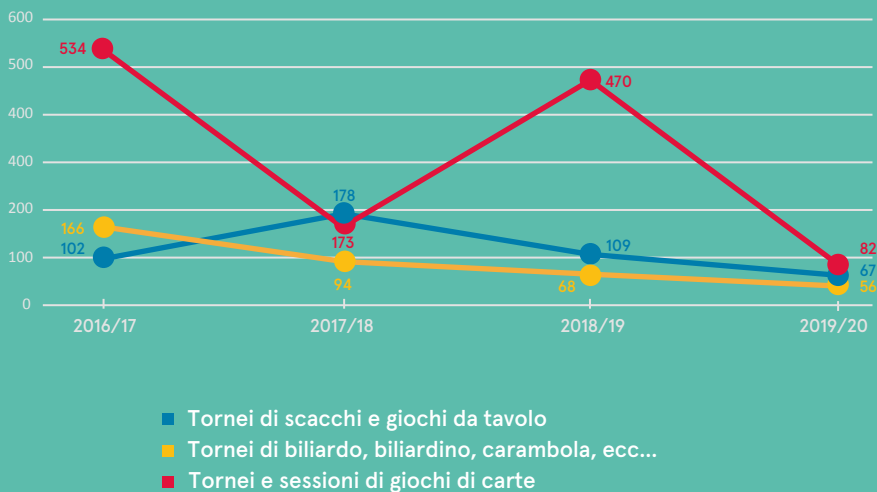
2477

2019/20

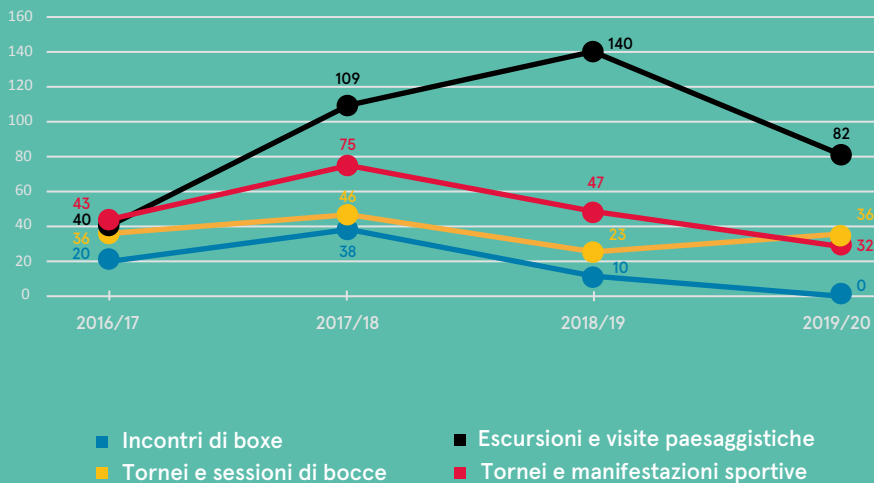
ATTIVITÀ CULTURALI



GIOCHI E ATTIVITÀ RICREATIVE



ATTIVITÀ SPORTIVE E ALL'ARIA APERTA



CORSI E ATTIVITÀ FORMATIVE

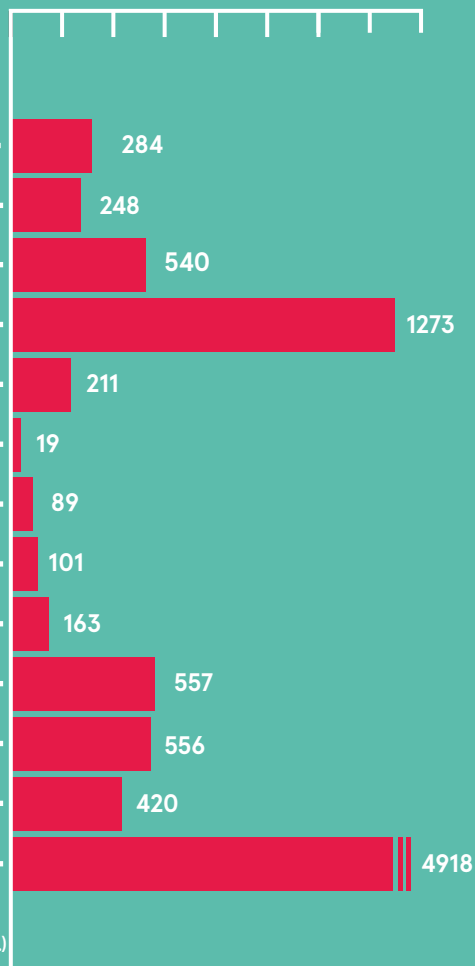
Numero di corsi

0 30 60 90 120 150



Numero di partecipanti

0 200 400 600 800 1000 1200 1400



ATTIVITÀ EDUCATIVE RIVOLTE AI MINORI

Tra progetti di doposcuola, supporto compiti, attività ricreative con bambini e ragazzi e progetti di alternanza Scuola/Lavoro, progetti di affiancamento didattico e corsi nelle scuole, Arci e le sue associazioni hanno coinvolto più di **1800 partecipanti**

SPORTELLI DI PROSSIMITÀ AL CITTADINO

536

Ore totali

407

Utenti coinvolti

Nell'anno 2019/2020 i circoli e le associazioni ARCI hanno offerto servizi di "sportello" o "consulenze telefoniche" relativamente ai seguenti temi:

- ✦ Ascolto persone LGBTQIA+ e servizi legati alle problematiche di genere
- ✦ Consulenza legale, amministrativa e burocratica per servizi alla persona
- ✦ Consulenza e assistenza dedicata ai disabili, anziani, persone in difficoltà e migranti
- ✦ Informazioni riguardo colf e badanti
- ✦ Sostegno al consumatore
- ✦ Sportello CAF
- ✦ Sostegno psicologico
- ✦ Supporto alle famiglie

LE STORIE DELL'ARCI

Dall'Archivio del Circolo Musicale Arturo Toscanini,
il "Concerto per la Resistenza".
Teatro Gobetti 14 Ottobre 1964



Il Circolo A. Toscanini nel dopoguerra ha rappresentato una delle più grandi esperienze culturali della città di Torino. Fu tra i circoli che fondarono l'Arci stessa a Firenze il 26 maggio del 1957; era composto da musicist*, amanti della musica, persone di cultura, ex partigian*, giornalist*, lavoratori e lavoratrici, tutti accomunati dai principi dell'antifascismo e alcuni di questi protagonisti diretti della lotta di Liberazione.

È forse tra le prime esperienze italiane di associazionismo culturale democratico, non era un circolo "tradizionale" come allora poteva intendersi, non era una "casa del popolo", non aveva una sede fruibile dai soci nella quale si svolgevano delle attività. Era un'associazione di giovani nata da un sogno di libertà: portare alle classi popolari la musica classica contemporanea e l'avanguardia italiana che erano appannaggio delle classi sociali più "alte", chiuse nei teatri e inaccessibili a chi non poteva permetterselo.

L'archivio di questo circolo nel tempo è diventato di proprietà dell'Arci di Torino ed è stato dichiarato di "interesse storico particolarmente importante" dalla Sovrintendenza archivistica e bibliografica della regione Piemonte e Valle d'Aosta; da allora è iniziato il progetto di recupero, studio e valorizzazione dei suoi contenuti grazie al coordinamento, al supporto e all'amicizia de La Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci che in questi ultimi anni ha riportato alla luce i tanti piccoli tesori che questo fondo nascondeva. Uno per tutti è la storia

del CONCERTO PER LA RESISTENZA organizzato da ARCI e dal circolo A.Toscanini nella sera del 14 Ottobre del 1964 presso il Teatro Gobetti, e della commissione da parte di ARCI a tre grandi autori della musica classica contemporanea di tre opere musicali dedicate alla resistenza sui testi dei grandi della poesia Italiana.

È l'8 settembre del 1964, la data è emblematica e non ci è dato sapere se scelta apposta per l'invio di una lettera al Sindaco di Torino Carlo Anselmetti, Maria Tettamanzi, allora Presidente della Commissione spettacolo del Comitato per le celebrazioni del ventennale della liberazione, al Professor Norberto Bobbio Presidente del Circolo della Resistenza, la lettera è firmata semplicemente "Il Comitato Direttivo".

Il circolo annuncia le sue intenzioni di inaugurare la sua stagione concertistica commissionando tre composizioni a tre musicisti torinesi sui testi poetici di G.Ungaretti, G. Serbandini detto "Bini", S. Quasimodo, A. Gatto, T. Balestra, C. Govoni. La missiva è molto scarna, ben altro rispetto alla modulistica moderna a cui siamo abituati, e nella lettera in nostro possesso il concerto è proposto non al teatro Gobetti dove si svolgerà ma nell'aula magna dell'Università.



Nella seconda pagina della missiva viene annunciato il programma e nel dettaglio sono annunciati i titoli delle opere in prima esecuzione assoluta: *Epigrafi per i caduti della resistenza* di Carlo Mosso, *Ai fratelli Cervi, alla loro Italia* di G. Ferrari, *La Resistenza* di Guido Ferraresi. In aggiunta viene inserita una quarta opera *Concerto funebre per Duccio Galimberti* di G.F. Ghedini che è un'opera eseguita tradizionalmente dall'orchestra del circolo durante le sue numerose serate.

Tre opere in prima assoluta e quello che ora definiremmo un "cavallo di battaglia" compongono quindi il concerto con cui Arci e il circolo A.Toscanini celebrarono il ventennale della resistenza; il tutto condotto da un direttore d'orchestra d'eccellenza, Mario Rossi, fino al 1969 direttore dell'orchestra sinfonica della RAI.



Non solo abbiamo tra le nostre mani questi documenti ma grazie all'intervento di Alberto Lalli abbiamo anche la registrazione di quel momento. Una registrazione amatoriale, forse realizzata con un vecchio registratore a nastro proprio dal padre di Alberto, Enzo Lalli che di Arci Torino fu primo il primo Presidente.

Alberto ci ha lasciato all'improvviso nei primi giorni di marzo, pochi mesi dopo che la registrazione del concerto fosse rimasterizzata e distribuita digitalmente in maniera gratuita per tutti come avrebbe voluto il circolo, come avrebbe voluto suo padre e come avrebbe voluto quell'Arci che ci è lontana nel tempo ma vicina come non mai nella pratica della diffusione democratica della cultura.

Un pezzo di storia di Torino e della musica ora è disponibile su Spotify e su tutte le più importanti piattaforme di distribuzione musicale.

Un regalo di un'Arci lontana diventa un regalo dell'Arci di adesso, perché c'è un grande filo rosso che lega la nostra nascita alle avanguardie, alla musica emergente, all'antifascismo e alla cultura popolare. Un filo che attraversa tutta la nostra storia, dal Circolo Toscanini all'esperienza del recentissimo festival *Jazz Is Dead*.

L'intero fondo è consultabile sull'HUB 9centRo, la piattaforma archivistica del Polo del '900, di cui l'Istituto Gramsci è ente partner.

<https://archivi.polodel900.it/>

SCARICA IL DOCUMENTO COMPLETO
SU ARCITORINO.IT [https://www.arcitorino.it/
media/uploads/allegati/3/072.pdf](https://www.arcitorino.it/media/uploads/allegati/3/072.pdf)



ASCOLTA IL CONCERTO SU SPOTIFY
[https://open.spotify.com/album/48t7DPV-
DZ18b3VLQ5gsC1Y](https://open.spotify.com/album/48t7DPV-DZ18b3VLQ5gsC1Y)





Comitato Territoriale Arci Torino

Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino

Tel. 011.0267560

arcitorino.it | info@arcitorino.it

Novembre 2021.

Elaborato e redatto dalla Presidenza.

Progetto grafico a cura di Francesco Lopomo.

Rilasciato in licenza Creative Commons.

Si autorizza la diffusione e la copia, seppur senza alcuna modifica, citandone la fonte.

I dati, se non già a disposizione del Comitato ARCI di Torino, sono estratti dal "questionario per il Bilancio di Attività 2019/2020" somministrato tra Settembre e Dicembre 2019 ai Circoli.



Scarica questa guida
su arcitorino.it

Arci Torino APS

Via G. Verdi 34

Tel. 011.0267560

arcitorino.it

info@arcitorino.it

